

Il Primo Presidente, a nome di tutti i magistrati della Corte, esprime con profondo cordoglio le più sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa del Presidente Francesco Paolo Casavola.

Giurista insigne, docente di diritto romano a Bari e a Napoli, il Professor Casavola è stato Presidente della Corte costituzionale dal 1992 al 1995. Alla sua penna si deve una sentenza storica della Corte costituzionale, la n. 203 del 1989, in tema di laicità positiva e di ora di religione (con la chiusa finale “Per quanti decidano di non avvalersene l'alternativa è uno stato di non-obbligo. La previsione infatti di altro insegnamento obbligatorio verrebbe a costituire condizionamento per quella interrogazione della coscienza, che deve essere conservata attenta al suo unico oggetto: l'esercizio della libertà costituzionale di religione”).

Uomo di raffinata cultura, il Professor Casavola è stato anche Presidente del Comitato nazionale di bioetica e dell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, ulteriore testimonianza in una vita spesa al servizio dell'effettività dei diritti fondamentali della persona umana e della sua dignità.